



ELSA BALDINI

Nasce a Wetzikon in Svizzera nel 1965. La sua attività professionale è ricca di appuntamenti sui più importanti networks radio televisivi d'Italia ai quali alterna un'intensa presenza live.

RAI 1: "Biberon" 1988 e 1990, "Crème Caramel" 1991 e 1992. "Saluti e Baci" 1993, "Bucce di Banana", "Serata Mondiale" 1994.

RAI 2: "Per chi suona la campanella" 1988, "Premio televisivo Riva del Garda" 1989;

RAI 3: "Cominciamo bene" 2001

CANALE 5: "Champagne" 1995, "Beato fra le donne" 1996 e 1997, "Viva l'Italia". "Viva le Italiane" 1997, "Gran Caffè" 1998 "Buffoni" 2000 "Saloon" 2001.

Agli inizi degli anni '90 partecipa ai tours estivi dei Pandemonium", mentre, nel 1991, nasce "Helsapoppin", il gruppo del quale è la voce e l'anima e con il quale ha tenuto fino ad oggi più di 1000 concerti in tutta Italia.

La sua esperienza professionale la porta a collaborare con **Giorgia, Tosca, Max Gazzè, G.Trovato, Andrea Bocelli e Francesco De Gregori.**

Dal 1999 fa parte del trio "New N 3" con Fulvio Tomaino.

La didattica

Il canto è un'espressione naturale dell'individuo, come tutte le altre espressioni del corpo. All'inizio della vita il canto si manifesta in modo naturale (come mangiare, camminare, piangere...) e con esso la respirazione, che è la via per riuscire a trasmettere quello che nasce dal cuore e dall'anima trasformandolo in suono.

Dopo i primi anni, con la crescita e l'evoluzione, la respirazione perde naturalezza; l'immissione d'aria che inizialmente investe tutta la zona lomboaddominale-toracica tende a fermarsi all'altezza del petto con una conseguente riduzione della quantità di aria disponibile, e quindi scarsa emissione.

La mia tecnica di insegnamento inizialmente consiste nel riportare la respirazione in profondità e, con l'aiuto di tutta l'energia del corpo creare le condizioni ideali per far sì che le corde vocali possano vibrare in assoluta libertà supportate da un'emissione giusta e pulita al fine di ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo.

Nello svolgere il programma didattico è mia consuetudine guidare l'allievo alla scoperta di capacità personali che il più delle volte risultano essergli sconosciute, tutto ciò avverrà rispettando la naturalezza della sua voce e cercando di esaltare al massimo le sue doti naturali nell'espressione vocale.

In sintesi il percorso didattico vede un primo stadio e prevede uno studio approfondito delle tecniche per riappropriarsi di una respirazione corretta per poi affinare tecnica ed interpretazione attraverso lo studio di diverso materiale didattico e l'applicazione pratica su vari stili cantando su basi musicali.